



Comune di Semestene

DUP

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SUPER SEMPLIFICATO TRIENNIO 2024/2026

Normativa:

- *Articolo 170, comma 6 del TUEL, “Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;*
- *D.M. 18 maggio 2018 che ha aggiunto, dopo il paragrafo 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione bilancio, il paragrafo 8.4.1, introducendo nell'ordinamento contabile una nuova forma di DUP, il c.d. DUP “super-semplificato”. Tale documento rappresenta una versione del DUP ulteriormente semplificata e può essere redatto dai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti;*

Il D.M. 18 maggio 2018 ha aggiunto, dopo il paragrafo 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione bilancio, il paragrafo 8.4.1, introducendo nell'ordinamento contabile una nuova forma di DUP, il c.d. DUP “super-semplificato”. Tale documento rappresenta una versione del DUP ulteriormente semplificata e può essere redatto dai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti. Il DUP super-semplificato illustra: - l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate; - la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti; - la politica tributaria e tariffaria; - l'organizzazione dell'Ente e del suo personale; - il piano degli investimenti e il relativo finanziamento; - il rispetto delle regole di finanza pubblica. Le spese programmate e le entrate previste per il relativo finanziamento sono riportate in parte corrente e in parte investimenti. In calce all'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 è stata inserita un'appendice tecnica contenente l'“Esempio n. 1 – Struttura tipo di DUP semplificato”, al fine di agevolarne la stesura

INDIRIZZI GENERALI – PARTE PRIMA

Le Linee di mandato

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO (2022-2027) PRESENTATO DALLA LISTA “PER SEMESTENE”

In vista di un nuovo quinquennio amministrativo non si può fare a meno di dare uno sguardo al passato. Quanto è stato realizzato è visibile, e senz'altro verranno portati a compimento i lavori già finanziati in questa legislatura: ad iniziare dal completamento dell'area di Santa Croce e di San Nicola di Trullas e il sentiero pedonale-ciclabile. Lavori importanti che hanno richiesto impegno e collaborazione da parte di tutti gli attori coinvolti nelle fasi di progettazione e approvazione.

Tanti servizi sono stati erogati, tanti altri sono stati preclusi: abbiamo accettato con sofferenza, ma consapevoli dell'importanza dell'opera che si andava a realizzare, i disagi per la chiusura dello svincolo sulla 131; il venir meno del servizio offerto dal banco farmaceutico. Non abbiamo invece accettato la totale mancanza del servizio di connettività, servizio vitale per la comunità la cui assenza sta ulteriormente alimentando lo spopolamento del nostro meraviglioso borgo. Abbiamo lavorato a idee e progetti, con grande entusiasmo. Con la pandemia tutto è cambiato: abbiamo sofferto l'isolamento degli anziani, le fatiche delle famiglie, la solitudine della responsabilità, abbiamo pianto chi ha perso la vita per Covid-19.

Una brutta esperienza, che però ha offerto l'occasione di riscoprire ricchezze e valori, che avevamo scordato: ascolto, vicinanza, solidarietà e condivisione; valori cardine di una società civile da custodire e rafforzare.

Ci proponiamo oggi di ripartire. La nostra lista si compone di persone che hanno già lavorato nell'Amministrazione uscente e di altre alla prima esperienza, ma pieni di entusiasmo e buona volontà.

Il progetto amministrativo che intendiamo proporre acquisterà valore se rafforzato da un rinnovato senso di condivisione; vorremmo che ogni cittadino non si sentisse estraneo o spettatore indifferente, ma attore partecipe dei percorsi e delle scelte per l'oggi e per il futuro del nostro paese.

Una delle realtà che dobbiamo affrontare è lo spopolamento. Semestene, di fatto appartiene ai 31 paesi iscritti nella “lista rossa”, ossia quelli che già dagli anni 90, sono a forte rischio di estinzione. Un problema non solo nostro, ma di tutta la Sardegna. Ci chiediamo: possiamo continuare ad affrontarlo da soli? Nulla potrà dare i risultati sperati, se il percorso per affrontare lo spopolamento del nostro comune non viene attivamente condiviso. Serviranno quindi, finanziamenti ed anche progetti mirati per invogliare le persone a rimanere in paese, per far ritornare quanti se ne sono allontanati e per stimolare altri a scegliere di stabilirvisi. Questa sarà la via che seguiremo.

Gli ambiti in cui intendiamo operare, sono: Turismo e Cultura, Politiche Sociali, Lavoro, Sport, Lavori Pubblici.

1) TURISMO E CULTURA

“La cultura è motore di crescita. È spinta all’apertura, moltiplicatore di energie civili.

E’ occasione di confronto, rispetto dell’altrui diversità. È ricerca di innovazione. La cultura attrae turismo. E rende questo turismo più maturo, più capace di conoscere e di apprezzare e non soltanto di guardare distrattamente.

La cultura non è un luogo separato dal contesto sociale, una nicchia di attività umane voluttuarie o superflue. Bensì è bellezza che si trasmette, è pensiero che arricchisce, è conoscenza, etica, dialogo, emozioni”. **Sergio Mattarella 9/4/2022**

Questo pensiero del Presidente della Repubblica ben si adatta al nostro piccolo paese che con i suoi 146 abitanti, possiede tutte le caratteristiche perché il turismo possa essere parte importante del proprio sviluppo economico.

Vorremmo continuare a dare un ampio e fruttuoso utilizzo delle nostre risorse, sia per apprezzarle e tramandarne la ricchezza culturale, sia per sfruttarle da un punto di vista economico e occupazionale.

Riteniamo necessario mettere a punto una identità turistica per costruire e promuovere itinerari che valorizzino il patrimonio storico, artistico e archeologico del nostro comune, anche in un’ottica di collaborazione con il territorio. Tre gli interventi che faranno da volano di crescita:

Santa Croce: *a seguito del riposizionamento degli antichi portali, si sta definendo il progetto esecutivo, che prevede la rimozione dell’attuale pavimentazione in asfalto e calcestruzzo di tutta la piazza, e la realizzazione di una nuova pavimentazione in materiale lapideo che si andrà ad integrare con l’area dei portali. L’area diventerà un monumento aperto a cerimonie religiose e eventi culturali.*

San Nicola di Trullas: *nell’ambito della programmazione territoriale gestita dalla Unione dei Comuni è stato finanziato un intervento finalizzato alla riqualificazione della strada di accesso, mentre il Comune provvederà con fondi propri alla realizzazione dell’area di sosta già acquisita al patrimonio nel 2021.*

A seguito della contrazione (a dicembre 2021) di un mutuo con l’istituto per il credito sportivo, è stata programmata la realizzazione di un sentiero ciclo-pedonale, che partendo dalla periferia del paese in loc. “Sa Codina” e parallela alla strada provinciale consentirà di raggiungere la via di accesso all’area monumentale di San Nicola di Trullas.

Nel 2021 abbiamo aderito, come socio fondatore, alla Fondazione “Sardegna Isola del Romanico”. Progetto che mira a sostenere la creazione di un nuovo protagonismo turistico, in cui le piccole e grandi comunità del Romanico Sardo diverranno teatro di esperienze mediante la riscoperta di antiche vie di pellegrinaggio e di individuazione di nuovi turismi e nuovi “visitatori”.

Nuraghe Iscolca: *dopo l’avvenuta acquisizione dell’area circostante il nuraghe, si potrà finalmente valorizzare il monumento e l’antica strada romana e rendere fruibili i sentieri naturalistici esistenti.*

Infine, l’intervento sull’area delle Domus, attualmente inagibili, ma che si vorrebbero riportare alla loro antica suggestione. Se vogliamo creare turismo vero dobbiamo offrire servizi e opportunità nel breve e nel lungo periodo. Paesaggio e siti di interesse culturale non mancano e chi, dopo un soggiorno anche breve, se ne va soddisfatto per l’ospitalità, per le bellezze naturali e per quelle artistiche di alto valore storico e culturale, diventa spontaneamente testimone capace di invogliare altri a visitarci.

Cinque anni di lavoro ci hanno insegnato che eventi, manifestazioni culturali (monumenti aperti, feste paesane, reading di poesia, festival del romanzo storico) benché apprezzati, non bastano se non viene offerta al visitatore la possibilità di soggiornare e godere appieno di tutte le nostre opportunità, sia storiche che paesaggistiche.

Gran parte degli edifici del paese, pur essendo disabitati sono in condizione di essere subito utilizzati, altri abbisognano di pochi lavori per poter tornare ad ospitare ed altri purtroppo necessitano di radicali interventi di consolidamento. Potremmo allora pensare di valorizzare questo grande patrimonio abitativo con uno studio, un progetto che dia linfa a nuove idee di sviluppo economico-sociale per la comunità, che, parte attiva, sarebbe capace di offrire al turista: servizi, un posto per dormire, una cucina tipica, un soggiorno rilassante.

2) POLITICHE SOCIALI

Semestene è un paese costituito prevalentemente da anziani che sono l’anello di congiungimento con le nuove generazioni; sono la continuità della famiglia e portano con sé il grande patrimonio di una cultura radicata nell’ambiente e la testimonianza della loro esperienza.

Considerando anche le emergenze di natura assistenziale, l’Amministrazione si muoverà su linee che favoriscano l’attuazione di tutti quei servizi che consentano all’anziano, debitamente assistito, di poter trascorrere la propria vita nell’ambito familiare, ben inseriti nel proprio contesto.

Sarà una delle nostre priorità adoperarsi per riattivare il servizio del banco farmaceutico.

Il paese ha anche necessità di ritrovare e riscoprire una nuova socialità, ci muoveremo proponendo momenti di condivisione attraverso attività ricreative, culturali e sociali.

Gli spazi di proprietà comunale che adesso non ospitano più le scuole primarie potranno essere riconvertiti ed adibiti a spazi sociali.

3) IL LAVORO

Creare lavoro significa creare il futuro e dare dignità alla persona.

Il lavoro, cui sono collegate le tematiche sociali, culturali e il turismo è certamente uno dei problemi principali di Semestene e del suo territorio.

Il lavoro non è solo fonte di reddito, ma anche realizzazione di sé stessi, socialità, vita di relazione e certezza del futuro. L’ideale è che i cittadini abbiano la possibilità di rimanere nel territorio di origine senza cercare altrove occupazione e reddito.

Per ottenere tutto ciò è innanzitutto necessario far conoscere Semestene, con le sue potenzialità e i suoi valori culturali, paesaggistici e archeologici, che, se valorizzati, attirerebbero nel nostro territorio (anche attraverso i bandi) aziende trainanti nel settore dell'economia, offrendo loro la possibilità di investire qui.

I fondi europei destinati ai piccoli comuni, che mirano a precisi progetti, andranno quindi studiati, adattati e attuati e sono un'occasione da non perdere.

Il comune di Semestene è parte attiva del percorso partecipato, promosso dall'Unione dei Comuni del Meilogu per la costituzione del distretto rurale, strumento che potrà potenziare il sistema produttivo locale, valorizzare le produzioni tipiche, gli attrattori culturali e naturali del territorio nonché contribuire a migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Speriamo che, le politiche regionali ci permettano di programmare cantieri stagionali, finalizzati all'occupazione, anche giovanile, spesso unico ristoro economico-sociale.

4) SPORT

Le nostre infrastrutture sportive, piscina e campo di calcetto, sono una grande risorsa che, anche se utilizzate solo nel periodo estivo, contribuiscono a creare momenti di socialità. Chi, invece, ama la natura, la quiete e la bellezza dei luoghi, potrà sempre trovare benefici in lunghe passeggiate all'interno del parco urbano o nel nuovo sentiero ciclo-pedonale in fase di realizzazione.

Il comune si impegnerà costantemente alla manutenzione e alla cura di questo patrimonio per garantirne continuamente la fruibilità.

5) LAVORI PUBBLICI

Nell'ambito dei lavori pubblici, saranno completati gli interventi già programmati e ampiamente descritti, come:

- la riqualificazione della piazza antistante, la Chiesa di Santa Croce;*
- il primo lotto dei lavori dell'area di San Nicola di Trullas;*
- la progettazione del secondo lotto per l'area di sosta attrezzata;*
- il completamento e la valorizzazione dell'area Camper che consentirà ai turisti di trascorrere un po' del proprio tempo in un luogo tranquillo e accogliente.*

È priorità dare al paese un efficiente servizio di connettività. Ci adopereremo con gli enti preposti e con gli operatori di telefonia mobile, per trovare soluzioni poiché, oggi, la connessione ad internet è diventata una necessità primaria ed ineludibile per ovviare alla perdurante penalizzazione dei cittadini presenti e degli ospiti.

Se avremo i finanziamenti e le disponibilità è anche nostro intendimento procedere alla riqualificazione dell'ex scuola elementare per fini sociali.

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1) SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO

Valutazione degli scenari di sviluppo economico

l'economia del territorio appare particolarmente aggredita dalla congiuntura economica del momento, infatti il perdurare della crisi economica nazionale e regionale non fa altro che aggravare lo stato di malessere in cui versa il tessuto economico locale. E' intendimento dell'amministrazione, quello di provvedere a dare un contributo nella direzione della crescita economica.

All'interno del territorio comunale il perdurare della crisi ha prodotto degli effetti devastanti, infatti nel corso del triennio trascorsi ci si è trovati di fronte alla triste realtà che ha visto dapprima chiudere il negozietto di generi alimentari presente nel paese e poi nel corso del 2017 anche il piccolo "bar" paesano che rappresentava un punto di riferimento, per il nostro piccolo centro, anche come centro di ritrovo e aggregazione.

A far data dal 2017, l'amministrazione comunale si è adoperata al fine di creare prospettive di sviluppo in capo economico, infatti al fine di garantire alla collettività un servizio indispensabile come quello del "negozietto di generi alimentari" ha provveduto a rendere fruibile, dal punto di vista tecnico/strutturale nonché normativo, un locale di proprietà dandoli quale destinazione d'uso quella di negozio; una volta reso disponibile il locale, ci si è adoperati alla pubblicazione di un bando volto all'assegnazione dello stesso per l'esercizio di attività commerciale nel settore della rivendita di pane e generi alimentari di prima necessità; detta iniziativa, seppur in piccolissima percentuale ha contribuito a creare servizio alla comunità e auto occupazione al gestore del punto vendita. Nel corso del 2018 si è provveduto all'ampliamento del locale dandone anche una destinazione d'uso bar e caffetteria; nel 2018 su iniziativa privata si è concretizzata l'apertura di una nuova attività di laboratorio artigianale per la realizzazione di alimenti dolci e salati;

Vista la positività dell'azione intrapresa è intendimento dell'amministrazione quello di perseverare continuando a proporre iniziative analoghe in merito allo sviluppo economico, anche attraverso l'adozione di

misure incentivanti l'iniziativa commerciale e artigianale del privato; infatti risulta prevista l'adozione di apposito regolamento consiliare disciplinante la concessione di contributi legati all'apertura di nuove attività; risultano inoltre previsti contributi specifici finanziati attraverso il bilancio comunale.

Economia insediata

Il tessuto produttivo del territorio è caratterizzato dalla presenza di imprese di dimensione medio piccola operanti nel settore della pastorizia. Le caratteristiche dimensionali degli insediamenti produttivi sono comunque di piccola media dimensione e non contribuiscono di fatto a creare alcun motivo occupazionale. L'occupazione nel nostro territorio è un "problema" profondamente sentito; presenta infatti, seppur rapportato alla popolazione residente, un elevato numero di persone che non hanno un'occupazione stabile. Per le predette l'unica fonte di reddito appare rappresentata dall'occupazione stagionale in qualche cantiere occupazionale avviato dal comune, in qualche sporadica assunzione a tempo in imprese operanti nel territorio, e infine dalle forme assistenziali finanziate dalla Regione, vedi c.d. "Reis";

Popolazione

Il saldo naturale in sostanziale decremento che registra un significativo invecchiamento della popolazione, evidenziato anche dai principali indicatori demografici. La presenza di una fascia di popolazione anziana in crescita ha richiesto una revisione dei servizi sociali offerti dall'Amministrazione, per tener conto delle nuove esigenze.

ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012
Al 31-12-2023	127	129	146	136	146	144	148	156	163	163	160	165

DETTAGLIO ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012
Nati	1	0	2	0	0	0	0	0	1	0	0	2
Morti	1	8	4	4	4	3	7	6	3	6	3	2
SALDO NATURALE	0	-8	-2	-4	-4	-3	-7	-6	-2	-6	-3	0
Iscritti	3	5	18	3	10	3	3	3	6	8	10	7
Cancellati	5	10	6	9	4	4	4	4	4	2	9	15
SALDO MIGRATORIO	2	5	12	-6	+6	-1	-1	-1	+2	+6	+1	-8
TOTALE POPOLAZIONE	127	129	146	136	146	144	148	156	163	163	160	165

TABSeS_10060

DATO RELATIVO ALL'IMMIGRAZIONE

	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012
MASCHI	3	0	9	4	4	1	0	2	3	4	3	5
FEMMINE	0	5	9	6	6	2	3	1	3	4	7	2
TOTALE	3	5	18	10	10	3	3	3	6	8	10	7

TABSeS_10070

COMPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE

	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012
MASCHI	60	61	70	62	68	65	67	73	75	74	72	75
FEMMINE	67	68	76	74	78	79	81	83	88	89	88	90
TOTALE	127	129	146	136	146	144	148	156	163	163	160	165

TABSeS_10080

FASCE DI ETÀ DELLA POPOLAZIONE

	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012
0 – 19	7	8	13	5	5	5	5	6	7	5	7	9
20 – 34	15	14	23	24	25	24	26	27	30	31	29	33
35 – 54	26	27	25	33	32	30	31	31	34	36	30	34
55 – 74	48	50	49	39	49	47	50	51	50	48	54	55
75 E OLTRE	31	30	36	35	35	38	36	41	42	43	40	34
TOTALE	127	129	146	136	146	144	148	156	163	163	160	165

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1) SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO

Valutazione degli scenari di sviluppo economico

l'economia del territorio appare particolarmente aggredita dalla congiuntura economica del momento, infatti il perdurare della crisi economica nazionale e regionale non fa altro che aggravare lo stato di malessere in cui versa il tessuto economico locale. E' intendimento dell'amministrazione, quello di provvedere a dare un contributo nella direzione della crescita economica.

All'interno del territorio comunale il perdurare della crisi ha prodotto degli effetti devastanti, infatti nel corso del triennio trascorsi ci si è trovati di fronte alla triste realtà che ha visto dapprima chiudere il negozietto di generi alimentari presente nel paese e poi nel corso del 2017 anche il piccolo "bar" paesano che rappresentava un punto di riferimento, per il nostro piccolo centro, anche come centro di ritrovo e aggregazione.

A far data dal 2017, l'amministrazione comunale si è adoperata al fine di creare prospettive di sviluppo in capo economico, infatti al fine di garantire alla collettività un servizio indispensabile come quello del "negoziotto di generi alimentari" ha provveduto a rendere fruibile, dal punto di vista tecnico/strutturale nonché normativo, un locale di proprietà dandoli quale destinazione d'uso quella di negozio; una volta reso disponibile il locale, ci si è adoperati alla pubblicazione di un bando volto all'assegnazione dello stesso per l'esercizio di attività commerciale nel settore della rivendita di pane e generi alimentari di prima necessità; detta iniziativa, seppur in piccolissima percentuale ha contribuito a creare servizio alla comunità e auto occupazione al gestore del punto vendita. Nel corso del 2018 si è provveduto all'ampliamento del locale dandone anche una destinazione d'uso bar e caffetteria; nel 2018 su iniziativa privata si è concretizzata l'apertura di una nuova attività di laboratorio artigianale per la realizzazione di alimenti dolci e salati; Nonostante gli sforzi dell'amministrazione e la tenacia dei gestori, le tre attività economiche (Bar, Negoziotto e pasticceria), nel corso del trascorso biennio, per ragioni conseguenti il calo demografico, con conseguente perdita di clientela per le attività, la crisi e l'incremento dei prezzi della corrente elettrica, hanno chiuso le loro attività.

Nel corso del 2023, a seguito di completamento dei lavori di ripristino del locale commerciale "bar negozio", con i quali sono state ampliate le superfici e di provveduto all'arredamento dei locali, nonché di pubblicazione di avviso per l'assegnazione in gestione del predetto locale, si provveduto all'assegnazione della gestione, che vedrà l'avvio dell'attività commerciale per il prossimo febbraio 2024.

Economia insediata

Il tessuto produttivo del territorio è caratterizzato dalla presenza di imprese di dimensione medio piccola operanti nel settore della pastorizia. Le caratteristiche dimensionali degli insediamenti produttivi sono comunque di piccola media dimensione e non contribuiscono di fatto a creare alcun motivo occupazionale.

L'occupazione nel nostro territorio è un "problema" profondamente sentito; presenta infatti, seppur rapportato alla popolazione residente, un elevato numero di persone che non hanno un'occupazione stabile. Per le predette l'unica fonte di reddito appare rappresentata dall'occupazione stagionale in qualche sporadica assunzione a tempo in imprese operanti nel territorio, e infine dalle forme assistenziali finanziate dalla Regione, vedi c.d. "Reis" o dallo Stato con il c.d. "reddito di cittadinanza";

Popolazione

Il saldo naturale in sostanziale decremento che registra un significativo invecchiamento della popolazione evidenziato anche dai principali indicatori demografici. La presenza di una fascia di popolazione anziana in crescita ha richiesto una revisione dei servizi sociali offerti dall'Amministrazione, per tener conto delle nuove esigenze. Nel corso dell'ultimo decennio il paese ha subito un decremento demografico del 22% si è infatti passati da una popolazione residente alla data del 31 dicembre 2012 di 165 unità a una residente al 31 dicembre 2022 di numero 129.

Gestione del patrimonio

L'Amministrazione intende proseguire la politica di consolidamento e manutenzione del proprio patrimonio immobiliare, incrementando gli immobili abitativi a destinazione sociale, e procedendo a una ricognizione del patrimonio complesso per individuare delle potenzialità di alienazione.

Nel corso degli anni, la politica di investimento dell'Ente ha determinato un notevole incremento del patrimonio, la cui consistenza, composizione ed evoluzione è rappresentata nel conto patrimonio.

Parametri di deficitarietà strutturale

I parametri di deficitarietà presi in considerazione sono quelli definiti con decreto del Ministero dell'interno e risultano rappresentati nel prospetto proposto:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	☒
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☒	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	☒
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	☒
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	☒
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	☒
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	☒
P8	Indicatore concemente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	☒

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	☒
--	----	-------------------------------------

INVESTIMENTI E REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

Fabbisogno in termini di spesa di investimento

Le politiche e gli obiettivi dell'Amministrazione in materia di opere pubbliche sono esplicitate nello schema di programma triennale e nell'elenco annuale, le altre opere da realizzare per il programma OO.PP. 2024/2026 appaiono le seguenti:

spesa di investimento bilancio di previsione 2024/2026 e correlata fonte di finanziamento

Capitolo Entrata		anno 2024	capitolo spesa		anno 2024	
559-0	fondo unico	154.189,16	2024-36	ristrutturazione immobile edilizia ec. Pop. Via Muroni	100.000,00	fondo unico 100.000,00
559-24	integrazione fondo unico	111.430,22				
2024-10	art 34 comma 14 bis DL34/2019	82.000,00	2024-24	Messa in sicurezza viabilità urbana	100.000,00	fondo unico 18.000,00
						82.000,00
559-34	RAS Centri Storici	138.000,00	2024-10	ristrutturazione casa museo	220.000,00	fondo unico 82.000,00
						fin. RAS 138.000,00
2024-20	art 1 commi 29-37 legge 160-2019	50.000,00	2024-20		50.000,00	50.000,00
				Manutenzione strade viabilità rurale	65.619,38	65.619,38
TOTALE €		535.619,38	TOTALE €		535.619,38	

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2025

non risulta prevista una particolare programmazione di investimenti gli stessi verranno individuati e programmati con successive modifiche agli strumenti di programmazione qualora ne ricorrano le esigenze.

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2026

non risulta prevista una particolare programmazione di investimenti gli stessi verranno individuati e programmati con successive modifiche agli strumenti di programmazione qualora ne ricorrano le esigenze.

POLITICA FINANZIARIA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti previsti nel piano triennale dei lavori pubblici verranno finanziati mediante l'attivazione di contributi generali e specifici all'uopo destinati.

POLITICA DI INDEBITAMENTO

L'Ente non presenta una situazione di elevato indebitamento. Gli unici mutui in ammortamento sono rappresentati dai seguenti:

- mutuo centri storici
- mutuo ristrutturazione centro sociale
- Mutuo credito sportivo

Limite d'Indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024-2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	126.629,05	125.691,13	124.493,93
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	556.590,53	814.011,18	556.064,67
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	9.259,96	14.543,89	11.575,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		692.479,54	954.246,20	692.133,60
SPE SA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	69.247,95	95.424,62	69.213,36
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	2.679,24	2.012,54	1.311,88
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		66.568,71	93.412,08	67.901,48

Appare importante rappresentare il fatto che nonostante l'Ente disponga di un importante capacità di indebitamento, tale possibilità deve essere valutata con la massima attenzione in considerazione del fatto che nuove ed ulteriori contrazioni di mutui andrebbero a limitare la capacità di spesa corrente con utilizzo di entrate libere e non vincolate.

La previsione di spesa per gli anni 2024/2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla

base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt’oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall’articolo 204 del TUEL come calcolato nel prospetto che segue:

Mutui Cassa Depositi e Prestiti:

Tipo Opera	Anno	Data scadenza	Capitale	Interessi *	Rate
			capitolo 2008-3	capitolo 2008-2	
	2024		5.295,15	1.075,43	6.370,58
		30/06/2024	22.841,87	2.614,93	3.185,29
		31/12/2024	20.226,94	2.680,22	3.185,29
	2025		5.562,89	807,69	6.370,58
Edilizia pubblica sociale centro sociale comunale		30/06/2025	17.479,79	2.747,15	3.185,29
		31/12/2025	14.732,64	2.815,74	3.185,29
	2026		5.844,17	526,41	6.370,58
		30/06/2026	11.846,59	2.886,05	3.185,29
		31/12/2026	8.960,54	2.958,12	3.185,29

	cap. iniz.	rata cap.anno	cap.finale	
debito residuo anno 2023 al 1-1-2023	22.841,87	5.295,15	17.546,72	al 31-12-2023
debito residuo anno 2024 al 1-1-2024	17.479,79	5.562,89	11.916,90	al 31-12-2024
debito residuo anno 2025 al 1-1-2025	11.846,59	5.844,17	6.002,42	al 31-12-2025

Tipo Opera	Anno	Data scadenza	Capitale	Interessi *	Rate
			capitolo 2008-4	capitolo 2008-1	
	2024		7.798,75	1.603,81	9.402,56
		30/06/2024	33.671,44	3.850,74	4.701,28
		31/12/2024	29.820,70	3.948,01	4.701,28
	2025		8.197,71	1.204,85	9.402,56
Opere viabilità e trasporti		30/06/2025	25.872,69	4.047,73	4.701,28
		31/12/2025	21.824,96	4.149,98	4.701,28
	2026		8.617,09	785,47	9.402,56
		30/06/2026	17.674,98	4.254,81	4.701,28
		31/12/2026	13.420,17	4.362,28	4.701,28

	cap. iniz.	rata cap.anno	cap.finale	
debito residuo anno 2023 al 1-1-2023	33.671,44	7.798,75	25.872,69	al 31-12-2024
debito residuo anno 2024 al 1-1-2024	25.872,69	8.197,71	17.674,98	al 31-12-2025
debito residuo anno 2025 al 1-1-2025	17.674,98	8.617,09	9.057,89	al 31-12-2026

Mutuo Credito Sportivo:

il mutuo prevede la sola restituzione della quota capitale.

Numero Rata	Data Scadenza	St	Importo Rata	Debito Residuo	Capitale
5	30/06/2024	10	6.632,92	232.152,21	6.632,92
6	31/12/2024	10	6.632,92	225.519,29	6.632,92
7	30/06/2025	10	6.632,92	218.886,37	6.632,92
8	31/12/2025	10	6.632,92	212.253,45	6.632,92
9	30/06/2026	10	6.632,92	205.620,53	6.632,92
10	31/12/2026	10	6.632,92	198.987,61	6.632,92

Riflessi sulla spesa corrente derivanti dalla realizzazione di opere

La realizzazione delle nuove opere previste nel piano triennale determinerà il sorgere di alcune spese correnti, ad esempio le manutenzioni ordinarie, che sono già state sopra evidenziate e la cui quantificazione e previsione è contenuta nel bilancio di previsione.

In particolare, l'analisi e la determinazione delle nuove spese di gestione e manutenzione è stata effettuata tenendo conto della relativa spesa di opere analoghe.

In considerazione di quanto sopra, le nuove opere da realizzare e le spese connesse sono compatibili con la capacità di bilancio e con il mantenimento degli equilibri.

Compatibilità del programma degli investimenti con gli obiettivi del pareggio di bilancio

Dal 2020, gli enti locali potranno utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto dei soli **equilibri di bilancio**.

L'attuale bilancio di previsione consente il conseguimento e il mantenimento degli equilibri in corso d'esercizio.

Equilibri di Bilancio

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.

Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere i seguenti equilibri fondamentali:

l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte

corrente. All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente. Considerato che le concessioni crediti degli enti locali sono costituite solo da anticipazioni di liquidità che, per loro natura sono chiuse entro l'anno, il problema dell'equilibrio delle partite finanziarie riguarda soprattutto le regioni che concedono crediti per finanziare investimenti, il cui prospetto degli equilibri dedica un'apposita sezione anche alle partite finanziarie. **In occasione di variazioni di bilancio che modificano la previsione del margine corrente è possibile variare anche il prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, al fine di consentire le attestazioni di copertura finanziaria di provvedimenti che comportano impegni per investimenti.**

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

Equilibrio di parte Corrente

L'**Equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria** è l'equilibrio tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente. All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente. Considerato che le concessioni crediti degli enti locali sono costituite solo da anticipazioni di liquidità che, per loro natura sono chiuse entro l'anno, il problema dell'equilibrio delle partite finanziarie riguarda soprattutto le regioni che concedono crediti per finanziare investimenti, il cui prospetto degli equilibri dedica un'apposita sezione anche alle partite finanziarie. In occasione di variazioni di bilancio che modificano la previsione del margine corrente è possibile variare anche il prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, al fine di consentire le attestazioni di copertura finanziaria di provvedimenti che comportano impegni per investimenti.

EQUILIBRI DI BILANCIO Parte Corrente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZ A ANNO DI RIFERIMENT O DEL BILANCIO 2024	COMPETENZ A ANNO 2025	COMPETENZ A ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.755.304,42			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		692.133,60	691.133,60	691.133,60
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		665.773,86	664.107,16	663.406,50
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			3.508,03	3.508,03	3.508,03
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		26.359,74	27.026,44	27.727,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Equilibri di Entrate e Spese Correnti Una Tantum

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Equilibrio di Parte Capitale

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria è l'equilibrio tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

EQUILIBRI DI BILANCIO Parte Capitale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZ A ANNO DI RIFERIMENT O DEL BILANCIO 2024	COMPETENZ A ANNO 2025	COMPETENZ A ANNO 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		668.187,33	166.189,16	166.189,16
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		668.187,33	166.189,16	166.189,16
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Equilibrio di Cassa

Gli equilibri di bilancio di cassa trovano fondamento normativo nell'articolo 193 del Tuel che testualmente recita: «Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art.162, comma 6».

Seguendo il quadro normativo richiamato, l'articolo 162 del Tuel – Principi di bilancio – al comma sesto evidenzia, in ambito di cassa, che il bilancio di previsione, e il saldo prospettico valutato in sede di equilibri di bilancio, dovrà garantire un saldo di cassa finale almeno non negativo.

In merito alla scomposizione che deve avere questo saldo di cassa finale, l'unico riferimento normativo di riferimento lo si individua nell'articolo 9 della legge n. 243/2012 che testualmente recita: «I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano:

- a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
- b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti».

Se si segue quanto prospettato anche il saldo di cassa deve rispondere a dei sub totali rilevanti così quantificabili:

- Incassi entrate corrente (T I, II, III) > Pagamenti (T I, IV)
- Incassi entrate finali (T I, II, III, IV, V) > Pagamenti finali (T I, II)

A livello del prospetto da produrre in sede di ricognizione degli equilibri di bilancio il fondo di cassa iniziale entra nel computo nel suo complesso poiché concorre alla formazione del fondo di cassa finale.

EQUILIBRIO DI CASSA

ENTRATA/ USCITA	RESIDUI PRESUNTI (A)	PREV. DI COMPETENZA (B) 2024	TOTALE (C=A+B)	PREV. DI CASSA (D) 2024	DIFFERENZA/ MARGINE DI AUMENTO (E=C-D)
ENTRATA					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	2.755.304,42	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	2.755.304,42	0,00
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	17.898,35	124.493,93	142.392,28	142.392,28	0,00
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	142.108,78	556.064,67	698.173,45	698.173,45	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.328,40	11.575,00	12.903,40	12.903,40	0,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	506.518,72	668.187,33	1.174.706,05	1.174.706,05	0,00
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	33.350,52	241.032,91	274.383,43	274.383,43	0,00
TOTALE TITOLI ENTRATE	701.204,77	1.601.353,84	2.302.558,61	2.302.558,61	0,00
USCITA					
DISAVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI AL NETTO DI FPV E F.DI	289.780,51	644.145,34	933.925,85	933.925,85	0,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE AL NETTO DI FPV E F.DI	1.093.738,64	668.187,33	1.761.925,97	1.761.925,97	0,00
TITOLO 3 - INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	1.037,95	26.359,74	27.397,69	27.397,69	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	31.688,79	241.032,91	272.721,70	272.721,70	0,00
TOTALE TITOLI USCITA AL NETTO DI FPV E F.DI	1.416.245,89	1.579.725,32	2.995.971,21	2.995.971,21	0,00
FONDO DI RISERVA DI CASSA	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00
SALDO CASSA				2.046.891,82	

Fondo Pluriennale Vincolato

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata;
- le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella prevista nel bilancio di previsione 2024-2026, sfalsata di un anno tra spesa (anno n) ed entrata (anno n+1) ed è desumibile dal cronoprogramma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi riguardano. Alla data di approvazione degli schemi di bilancio non risultano essere state operate variazioni di esigibilità, le stesse verranno operate nel corso dell'operazione di riaccertamento dei residui in occasione dell'approvazione del Rendiconto per il 2023, e con successiva variazione giuntale verranno inserite nel bilancio di previsione 2024/2026.

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. Ciò al fine di evitare che tali entrate siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

E' stato individuato quale cespite di Entrata da considerare nel calcolo dell'FCDE, quello relativo alle riscossioni della TARI, stanziato in bilancio al cap. 52 cod. 1 101 51;

Quindi, per determinare l'accantonamento al fondo per le entrate ritenute di dubbia e difficile esazione si è provveduto a :

- per le entrate accertate per competenza calcolare la media semplice facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo triennio del quinquennio precedente e al rapporto tra incassi di competenza e agli accertamenti del biennio precedente.
- per le entrate accertate per cassa, calcolare la media facendo riferimento ai dati extra-contabili del primo triennio del quinquennio precedente e ai dati contabili del biennio precedente.
- per le entrate di nuova istituzione (per le quali non esiste una evidenza storica), effettuare una valutazione prudenziale in merito alla quantificazione del relativo accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio 2024-2026 è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al completamento a 100 delle medie ottenute dalle serie storiche.

Tit	Tip	Cap	Art	Descrizione	Accantonamento obbligatorio al fondo 2024	Accantonamento obbligatorio al fondo 2025	Accantonamento obbligatorio al fondo 2026	Accantonamento effettivo di bilancio 2024	Accantonamento effettivo di bilancio 2025	Accantonamento effettivo di bilancio 2026
1	101	52	0	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI - TARES DA 2013	3.508,03	3.508,03	3.508,03	3.508,03	3.508,03	3.508,03

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti, come di seguito riportato.

SPESA DI PERSONALE

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 31.357,67;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020;

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Calcolo spesa del personale triennio 2024/2026

Le componenti considerate per la determinazione della spesa ai sensi dell'articolo 1, comma 562, legge n. 296/2006	rendiconto 2008	previsione 2024	previsione 2025	previsione 2026
Retribuzioni lorde personale dipendente	128.410,14	132.547,46	146.652,87	146.652,87
Spese per CO.CO.CO e altre forme di rapporto di lavoro	11.113,54	-	-	-
Emolumenti LSU	-	-	-	-
Spese personale in convenzione	25.004,64	-	-	-
Spese personale art. 90 Dlgs 267/2000	-	-	-	-
Compensi art. 110,c.1 D.lgs 267/2000	-	-	-	-
Compensi art. 110,c.2 D.lgs 267/2000	-	-	-	-
Spese contratti foirmazione lavoro	-	-	-	-
Spese personale organismi partecipati facenti capo al comune	-	-	-	-
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro	28.518,54	34.600,00	40.987,27	40.987,27
Spese destinate alla prev. E ass. delle forze di polizia m. Finanziate con proventi violazione cod. strada	-			
Oneri nucleo famigliare/buoni pasto/ equo indennizzo	3.042,42			
IRAP	10.914,86	11.266,53	12.465,49	12.465,49
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per personale comandato	-			
altre: b pasto	-	1.000,00	1.000,00	1.000,00
totale A)				
€	207.004,14	179.413,99	201.105,63	201.105,63

Le componenti considerate per la determinazione della spesa ai sensi dell'articolo 1, comma 562, legge n. 296/2006	rendiconto 2008	previsione 2024	previsione 2025	previsione 2026
spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari e privati	-			
Spese per lavoro straordinario e altri oneri connessi all'attività elettorale con rimborso	-	5.000,00	5.000,00	5.000,00
spese per la formazione e missioni	-			
spese personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	-			
Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	21.465,00	12.651,24	12.651,24	12.651,24
Spese per personale categorie protette	-			
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	-			
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	-			
Incentivi progettazione	-			
incentivi per il recupero ICI	-			
Diritti di Rogito	1.643,53			

Spese per il personale coinvolto nelle operazioni censuarie ISTAT per le quali è previsto il rimborso - - - -				
totale B)	€	23.108,53	17.651,24	17.651,24
DIFFERENZA A-B				
€		183.895,61	161.762,76	183.454,40
		2008	2024	2025
				2026
SPES AINTERVENTO 01		196.089,28	168.147,46	188.640,14
SPESE INTERVENTO 03				
IRAP		10.914,86	11.266,53	12.465,49
ALTRE SPESE INCLUSE				
TOTALE SPESE		207.004,14	179.413,99	201.105,63
SPESE ESCLUSE		23.108,53	17.651,24	17.651,24
SPESE SOGGETTE A LIMITE		183.895,61	161.762,76	183.454,40
SPESE CORRENTI		493.431,83	665.773,86	664.107,16
% SU SPESA CORRENTE		37,27	24,30	27,62
Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni. Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020				
Abitanti	130	Prima soglia	Seconda soglia	Incremento massimo ipotetico spesa
Anno Corrente	2024	29,50%	33,50%	% €
				35,00% 59.075,10 €
Entrate correnti		FCDE	3.586,65 €	Incremento spesa - I FASCIA
Ultimo Rendiconto	692.479,54 €	Media - FCDE	692.860,61 €	
Penultimo rendiconto	673.714,58 €	Rapporto Spesa/Entrate		
Terzultimo rendiconto	723.147,67 €	18,13%		% €
Spesa del personale		Collocazione ente		47,03% 59.075,10 €
Ultimo rendiconto	125.613,94 €	Prima fascia		
Anno 2018	168.786,00 €			
Margini assunzionali		FCDE		
0,00 €				
Utilizzo massimo margini assunzionali		Incremento spesa		
0,00 €		59.075,10 €		

Ridefinizione della dotazione organica del Comune di Semestene triennio 2024-2026 redatta secondo le linee di indirizzo del DPCM 8 maggio 2018:

Anno 2024

Area/Settore	N. posti in organico	Profilo	Posto coperto da coprire - tempistica	Posto da Coprire - caratteristiche/profilo/tempi di attuazione
Tecnico	1	Categoria D, posizione economica D2 tempo pieno e indeterminato – (n.1 istruttore direttivo Tecnico);	coperto	
Amministrativo/ Contabile/sociale	1	Categoria D, posizione economica D2 tempo pieno e indeterminato – (n.1 istruttore direttivo Contabile);	coperto	
Amministrativo/ Contabile/sociale	1	Categoria C, posizione economica C1 tempo pieno e indeterminato – (n.1 Istruttore Amministrativo);	da coprire decorrenza 01/7/2024	da coprire a seguito di collocamento a riposo del dipendente preposto all'area. La sostituzione prevede un profilo professionale di categoria C, tempo indeterminato 36 ore settimanali, del vigente CCNL Enti Locali.
Amministrativo/ Contabile/sociale	1	Istruttore direttivo – Assistente sociale/pedagogista cat D part-time 12 ore settimanali		

Anno 2025

Area/Settore	N. posti in organico	Profilo	Posto coperto da coprire - tempistica	Posto da Coprire - caratteristiche/profilo/tempi di attuazione
Tecnico	1	Categoria D, posizione economica D2 tempo pieno e indeterminato – (n.1 istruttore direttivo Tecnico);	coperto	
Amministrativo/ Contabile/sociale	1	Categoria D, posizione economica D2 tempo pieno e indeterminato – (n.1 istruttore direttivo Contabile);	coperto	
Amministrativo/ Contabile/sociale	1	Categoria C, posizione economica C1 tempo pieno e part-time 18 ore settimanali – (n.1 istruttore Amministrativo);	coperto	
Amministrativo/ Contabile/sociale	1	Istruttore direttivo – Assistente sociale/pedagogista cat D part-time 12 ore settimanali	da coprire decorrenza 01/01/2025	da coprire con decorrenza 01/01/2023; il profilo professionale, per il quale si prevede l'istituzione del posto risulta essere quello di istruttore direttivo Assistente Sociale o Pedagogista di categoria D, posizione economica D1, tempo indeterminato part-time, 12 ore settimanali, del vigente CCNL Enti Locali.

Anno 2026

Area/Settore	N. posti in organico	Profilo	Posto coperto da coprire - tempistica	Posto da Coprire - caratteristiche/profilo/tempi di attuazione
Tecnico	1	Categoria D, posizione economica D2 tempo pieno e indeterminato – (n.1 istruttore direttivo Tecnico);	coperto	
Amministrativo/Contabile/sociale	1	Categoria D, posizione economica D2 tempo pieno e indeterminato – (n.1 istruttore direttivo Contabile);	coperto	
Amministrativo/Contabile/sociale	1	Categoria C, posizione economica C1 tempo pieno e part-time 18 ore settimanali – (n.1 istruttore Amministrativo);	coperto	
Amministrativo/Contabile/sociale	1	Istruttore direttivo – Assistente sociale/pedagogista cat D part-time 12 ore settimanali	coperto	

LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Elenco beni da alienare e valorizzare

(Articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modifiche dalla legge 6 agosto 2008, n.133
(Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali):

I beni che il comune di Semestene intende alienare e valorizzare nel corso del triennio 2024/2026 risultano i seguenti:

DESCRIZIONE BENE DA ALIENARE/VALORIZZARE	STIME		
	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Bene 1- <u>Locale commerciale ad uso negozio generi alimentari/bar caffetteria</u>	canone affitto per l'anno 2024 non previsto in ragione della concessione a titolo gratuito. Risulta da determinarsi il canone per gli anni 2025 e 2026		
Bene 2 - <u>Locale polivalente comunale e centro sociale</u>	Tariffe definite con delibera n° 11 del 27 febbraio 2023		
Bene 3 - n° 4 case da concedere a canone di affitto moderato - Finanziate con trasferimento regionale	Determinazione del responsabile del servizio tecnico da adottarsi in adesione alle disposizioni di cui alla Legge Regionale (Sardegna) n° 7/2000 art. 3.		
Bene 4 - Fondo rustico località su onte e giosso	Canone definito con det. U.T. n. 4 del 27-01-2022, fino a tutto il 2024, successivamente da adeguarsi fino alla scadenza contrattuale prevista per il novembre 2027.		

PROGRAMMA BIENNALE PER GLI ACQUISITI DI BENI E SERVIZI

A partire dall'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, le amministrazioni pubbliche dovranno adottare il **Programma biennale per gli acquisti di beni e servizi** disciplinato dall'art. 37, del D.Lgs. n. 36/2023. Sulla base di tale programmazione, che dovrà essere aggiornata annualmente, le amministrazioni potranno procedere agli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 140.000 €.

L'articolo stabilisce, che il Programma deve essere approvato nel rispetto dei documenti programmatici, in coerenza con il bilancio ed in particolare con la programmazione economico-finanziaria dell'ente locale.

Il Programma biennale, e i relativi aggiornamenti annuali, devono essere pubblicati:

- sul sito della stazione appaltante nella sezione "Amministrazione Trasparente" in "Bandi di Gara – Atti delle amministrazioni aggiudicatrici – Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture;
- sul sito della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici ai sensi dell'art. 37, comma 4 del D.lgs 36/2023;

Lo schema è stato redatto in conformità all'allegato 1.5, al codice dei contratti approvato con D.lgs 36/2023, in quanto non ancora adottato lo specifico regolamento. Tali documenti sono contenuti nella deliberazione della Giunta Comunale n. 51 adottata in data 12-12-2023, già pubblicato sulla BDNCP;

DOTAZIONI INFORMATICHE E SISTEMA DI GESTIONE

L'Amministrazione comunale di Semestene ha attualmente in dotazione i seguenti beni informatici, posti presso la sede Municipale e la sede distaccata:

Hardware

Numero 1 server generale per tutto l'Ente;

Personal computer collegati tramite LAN interna:

- ✓ Ufficio Protocollo n. 1 pc;
- ✓ Ufficio Anagrafe e Stato Civile n. 2 pc;
- ✓ Ufficio Ragioneria n. 2 pc;
- ✓ Ufficio Sociale n. 1 pc;
- ✓ Ufficio Tecnico n. 1 pc;
- ✓ Ufficio Segreteria/sindaco n. 1 pc;

In vari uffici sono ancora installate delle stampanti personali. Risulta presente inoltre una stampante di rete ad uso fotocopiatore. Tuttavia occorrerà mettere in atto un piano di eliminazione delle stampanti personali, che, in caso di rottura, non dovrebbero più essere sostituite. Con questa strategia saranno ottimizzati gli acquisti di materiali consumabili nel senso che non sarà più necessario dover considerare le tante tipologie di cartucce e/o toner diverse col rischio che una possibile

scorta vada incontro a scadenze o che l'uscita di produzione di un particolare modello renda inutilizzabile l'acquisto già effettuato.

Alla data odierna il Comune di Semestene, sta già provvedendo alla fornitura dei toner e delle manutenzioni, relativamente alla stampante di rete, attraverso la stipula di contratti c.d. "page-pack", che consentono di ottenere le forniture dei servizi per eventuali riparazioni della stampante di rete, e per la fornitura di materiale consumabile quali ad esempio i toner, che consentono un notevole risparmio finanziario in quanto le predette sono riferite ai consumi e stato di usura reali e non ad ipotetiche forniture basate su stime degli uffici;

La collocazione degli uffici, essendo la più razionale possibile in relazione alla dotazione organica dell'Ente, non consente la riduzione delle dotazioni informatiche. Il numero di postazioni presenti risulta essere adeguato allo svolgimento delle mansioni dei vari uffici.

Altro obiettivo per il triennio 2024/2026 sarà quello di limitare significativamente lo spreco di carta. Sarà utilizzata razionalmente la carta aumentando progressivamente l'invio mediante posta elettronica, anche certificata, di comunicazioni, atti e documenti amministrativi. In tal senso l'Amministrazione si è già dotata di posta elettronica certificata e ha munito tutti i Responsabili di dispositivi di firma elettronica. I medesimi Responsabili saranno dunque impegnati ad utilizzare la p.e.c. in tutti i casi in cui sarà possibile ovviare all'invio cartaceo.

Software

L'acquisto di software è anch'esso mirato alle esigenze dei singoli uffici, allo stato attuale non si rilevano situazioni di acquisti immotivati né di sottoutilizzo dei pacchetti attualmente in dotazione al comune. Non risulta possibile ad oggi prevedere una significativa riduzione dei costi sostenuti per il rinnovo dei canoni.

Verrà analizzato e studiato più attentamente l'utilizzo di software Open Source e quindi gratuiti, laddove compatibile con l'esigenza degli uffici. Nel corso del 2024 verrà completato il percorso relativo al passaggio dei software da server a piattaforma cloud, intervento finanziato con fondi PNRR (1.2 "Abilitazione al cloud per PA locali")

Autovettura di Servizio

Il Comune di Semestene, dispone dei seguenti mezzi:

- autocarro modello MAYNDRA , ad uso servizio tecnico comunale, personale operaio;
- trattore modello Ferrari 50, con annessa attrezzatura operativa (carrello, braccio decespugliatore, spargisale ecc) ad uso servizio tecnico comunale, personale operaio;

Allo stato attuale è intendimento dell'amministrazione prevedere (in ragione della mancanza di idonea figura in pianta organica ed alla quale sono ascritte le mansioni di operaio, preposta all'utilizzo dei predetti mezzi) la dismissione dal patrimonio comunale, beni mobili registrati, del predetto autocarro e della predetta macchina operatrice. La predetta operazione oltre a comportare un risparmio dei costi di gestione e manutenzione, consentirebbe la realizzazione di un entrata straordinaria da destinare a nuove spese.

Telefonia e telefonia mobile

Il comune dispone di una linea di telefonia fissa e di una linea dati ADSL, con contratto di servizio stipulato con l'operatore telefonico Telecom; di una cossezione dati ADSL+ e di una linea dati, satellitare, "Star-Link", installata dalla regione la quale allo stato attuale non può essere utilizzata in considerazione del contratto di servizio non rinnovato da parte delle Regione stessa; le predette appaiono appena sufficienti a soddisfare le esigenze del comune;

L'Ente è proprietario di n. 1 telefono cellulari in dotazione all'ufficio elettorale, utilizzato esclusivamente in occasione delle consultazioni elettorali; l'utilizzo dello stesso comporta una spesa veramente esigua;

Beni Immobili

I fabbricati ad uso abitativo o di servizio di proprietà del comune sono tutti utilizzati per fini istituzionali o concessi in locazione, oppure ancora, ove non saranno più strumentali al perseguimento di detti fini, saranno inseriti nel piano delle alienazioni e valorizzazione dei beni patrimoniali, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008.

La sede comunale distaccata è anch'essa utilizzata per fini istituzionali e alcuni immobili, come le aule collettive vengono concesse gratuitamente alla popolazione per incontri su richiesta.

Gli impianti sportivi (campo polivalente e piscina) verranno eventualmente concessi in uso gratuito alle associazioni sportive presenti nel territorio, che ne facciano richiesta e che ne curino il mantenimento (spese di gestione degli impianti) e la manutenzione ordinaria, dando modo anche alla cittadinanza di usufruirne secondo le modalità più opportune.

Nonostante la gratuità della concessione si può senz'altro affermare la convenienza per il Comune perché una gestione diretta comporterebbe spese superiori.

La gratuità della concessione è da intendersi come servizio essenziale alla cittadinanza.

Gli impianti di illuminazione pubblica saranno oggetto di lavori di manutenzione e sostituzione delle lampade e dei reattori dei punti luce con altre a basso consumo energetico.

Spese postali

Continuano, come negli anni precedenti, ad essere messe in atto le misure di contenimento delle spese postali attraverso l'utilizzo del messo comunale per la consegna di comunicazioni scritte a destinatari residenti.

Oltre a ciò si è provveduto a dotare tutti i Responsabili e il Sindaco degli strumenti necessari per l'utilizzo della posta elettronica certificata.

La corrispondenza con gli amministratori avviene, di norma, a mezzo posta elettronica o messo comunale.

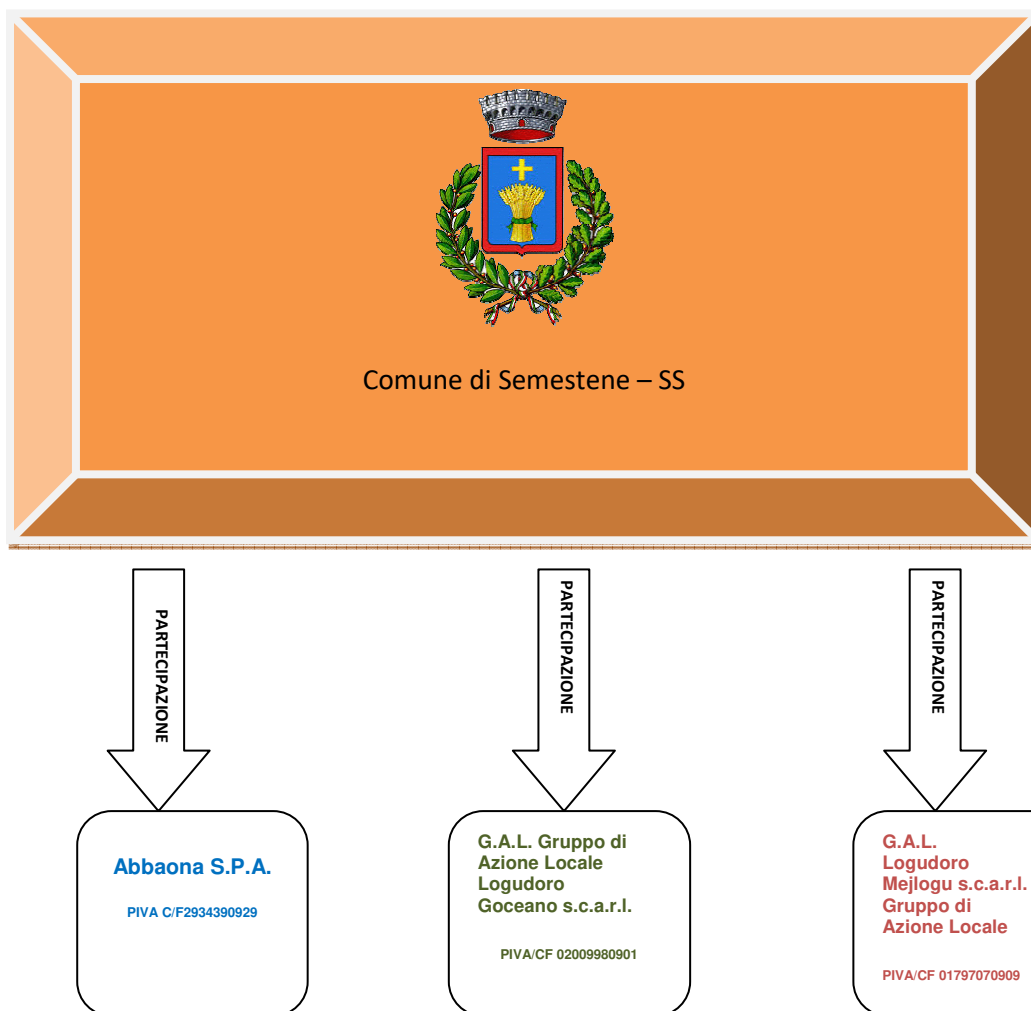
L'uso sempre più generalizzato e diffuso di tale strumento, in alternativa alla tradizionale raccomandata cartacea, specialmente nei confronti delle P.A. obbligate all'utilizzo dalle vigenti normative in materia, consentirà un ulteriore contenimento delle suddette spese. I suddetti Responsabili si renderanno pertanto garanti dell'utilizzo di questo mezzo in tutti i casi in cui sarà possibile rinunciare al documento cartaceo.

Eliminazione vincoli di spesa :

Il c. 2 dell'art. 57 "Disposizioni in materia di enti locali" del Decreto Fiscale (DL 124/2019), in tema di semplificazioni, ha abrogato i seguenti tetti di spesa, vincoli e procedure ancora gravanti sugli enti locali e divenuti anacronistici rispetto alle nuove regole di finanza pubblica e all'esigenza di semplificazione amministrativa:

- Limiti di spesa per la formazione del personale (art. 6, c. 13, DL 78/2010); Limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza (art. 6, c. 7, DL 78/2010); Limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 6, c. 8, DL 78/2010);
- Divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, c. 9, DL 78/2010);-limiti delle spese per missioni (art. 6, c. 12, DL 78/2010);• limiti di spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni (art. 27, c. 1 DL112/2018);
- Vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, c. 1-ter, DL98/2011);
- Limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché acquisto dibuoni taxi (art. 5, c. 2, DL 95/2012);
- Obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio (art. 2, c. 594, L. 244/2007);
- Vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili (art. 24, DL 66/2014)per cui il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, c. 594, della legge n. 244/2007 e gli altri documenti di programmazione quali: tagli a spese per studi e incarichi di consulenza, spese per collaborazioni coordinate e continuative, spese per convegni, pubblicità, rappresentanza, spese per missioni, spese di formazione, spese per acquisto e manutenzione, noleggio e buono taxi autovetture, mobili ed arredi, ecc...non sono più presenti nel DUP 2022-2024;

Elenco Enti e Organismi strumentali - Elenco partecipazioni



Elenco di sintesi delle partecipazioni possedute alla data del 31/12/2022

Il Comune di Semestene detiene partecipazioni dirette nelle seguenti società e gruppi di azione locale "GAL"

consorzio ragione sociale	partita iva codice fiscale	data		risultati di bilancio partecipata ultimi 3 esercizi finanziari	importo complessivo % partecipazione	finalità	sito
		inizio	fine				
Abbaona S.P.A.	2934390929	28/12/2004		anno 2022 € -11.529.914 anno 2021 € 2.060.045 anno 2020 € 5.048.499	€ 4.817,00 (in percentuale sul capitale 0,0017126%)	Servizio idrico integrato	www.abbaona.it
G.A.L. Gruppo di Azione Locale Logudoro Goceano s.c.a.r.l.	02009980901	27/06/2002		Dati non forniti	in percentuale sul capitale sociale 0,96154%	Valorizzazione del territorio e delle sue risorse produttive	
G.A.L. Logudoro Mejlogu s.c.a.r.l. Gruppo di Azione Locale	01797070909	19/12/1997		Liquidata Pertanto non più detenuta		Valorizzazione del territorio e delle sue risorse produttive	

rappresentanti dell'ente nella società	codice fiscale	compenso			carica ricoperta	
		indennità annua lorda	gettone di presenza per seduta	indennità di risultato per conseguimento obiettivi	indennità per particolari cariche	
Negativo						

Il Comune di Semestene partecipa ai seguenti organismi collettivi non aventi natura societaria e che pertanto non ricadono nella disciplina di revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 del DLgs n°175/2016:

- ✓ Ente di Governo d'Ambito della Sardegna (EGAS) è l'Ente regolatore del Servizio idrico integrato regionale, Istituito con la legge regionale n.4 del 4 febbraio 2015. L'EGAS è partecipato da tutti gli enti locali del territorio regionale e dalla Regione. Dal 1° gennaio 2015 l'Ente è subentrato alle precedenti gestioni commissariali succedutesi in seguito alla soppressione dell'Autorità d'Ambito territoriale della Sardegna. La quota di rappresentatività posseduta dal Comune di Semestene è del 0,0005544%, corrispondente ad un valore annuo di € 1.469,16;
- ✓ GAL Logudoro Goceano, un associazione riconosciuta con determinazione della Presidenza della R.A.S. n.1271/2009, codice fiscale 92113770900, composta da un totale di 101 soci, di cui 61 privati e 40 pubblici.
Il GAL Logudoro Goceano, attraverso l'attuazione del Piano di Azione Locale, si propone di attivare strategie innovative per lo sviluppo del sistema di offerta turistica armonizzata capace di migliorare le condizioni di attrattività dei 34 Comuni dell'area GAL. Pertanto il GAL intende sostenere l'innovazione e lo sviluppo del turismo sostenibile come strumento per la soddisfazione e per il mantenimento della vitalità economica delle aree rurali, rafforzando le filiere esistenti e sostenendo la nascita di nuove filiere.

Documento Unico di Programmazione Super Semplificato

Sezione Operativa

2024 - 2026

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	1.772.034,35
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	1.168.783,90
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	1.800.175,83
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	2.634.029,69
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	4.441,37
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	2.111.405,76
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	329.909,22
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	992.787,29
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	1.448.527,69
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 :		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 esercizio precedente		5.717,13
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		12.239,11
B) Totale parte accantonata		17.956,24
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		18.998,88
Vincoli derivanti da trasferimenti		495.811,34
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		50.000,00
Altri vincoli		5.139,00
C) Totale parte vincolata		568.185,22
Parte destinata agli investimenti		0,00
D) Totale destinata agli investimenti		0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		860.622,23
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1 previsto nel bilancio:		
Utilizzo quota accantonata da consuntivo anno prec. o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)		0,00
Utilizzo quota vincolata		0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)		0,00
in revia approvazione del rendiconto)		0,00
Utilizzo quota disponibile (p		
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		0,00

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	18.793,10	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	1.149.990,80	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	327.948,03	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsione di cassa	2.510.362,67	2.755.304,42		
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIAL TERMINE DEL 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	17.898,35	previsione di competenza	125.691,13	124.493,93	124.493,93	124.493,93
			previsione di cassa	0,00	142.392,28		
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	142.108,78	previsione di competenza	814.011,18	556.064,67	555.064,67	555.064,67
			previsione di cassa	0,00	698.173,45		
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.328,40	previsione di competenza	14.543,89	11.575,00	11.575,00	11.575,00
			previsione di cassa	0,00	12.903,40		
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	506.518,72	previsione di competenza	739.528,01	668.187,33	166.189,16	166.189,16
			previsione di cassa	0,00	1.174.706,05		
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	33.350,52	previsione di competenza	321.032,91	241.032,91	241.032,91	241.032,91
			previsione di cassa	0,00	274.383,43		
TOTALE TITOLI		701.204,77	previsione di competenza	2.014.807,12	1.601.353,84	1.098.355,67	1.098.355,67
			previsione di cassa	0,00	2.302.558,61		
TOT. GEN. ENTRATE		701.204,77	previsione di competenza	3.511.539,05	1.601.353,84	1.098.355,67	1.098.355,67
			previsione di cassa	2.510.362,67	5.057.863,03		

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2023	PREVISIONI DELL' ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
TTITOLO 1	SPESE CORRENTI	289.780,51	previsione di competenza	970.979,21	665.773,86	664.107,16	663.406,50
			di cui già impegnato *		89.005,69	3.403,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	948.925,85		
TTITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.093.738,64	previsione di competenza	2.309.079,54	668.187,33	166.189,16	166.189,16
			di cui già impegnato *		15.000,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	1.761.925,97		
TTITOLO 3	INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TTITOLO 4	Rimborso di prestiti	1.037,95	previsione di competenza	25.725,32	26.359,74	27.026,44	27.727,10
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	27.397,69		
TTITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	31.688,79	previsione di competenza	321.032,91	241.032,91	241.032,91	241.032,91
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	272.721,70		
TOTALE TITOLI		1.416.245,89	previsione di competenza	3.626.816,98	1.601.353,84	1.098.355,67	1.098.355,67
			di cui già impegnato *		104.005,69	3.403,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	3.010.971,21		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.416.245,89	previsione di competenza	3.626.816,98	1.601.353,84	1.098.355,67	1.098.355,67
			di cui già impegnato *		104.005,69	3.403,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	3.010.971,21		

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO TRIENNIO 2024 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	2025	2026	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	2025	2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.755.304,42								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	142.392,28	124.493,93	124.493,93	124.493,93	Titolo 1 - Spese correnti	948.925,85	665.773,86	664.107,16	663.406,50
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	698.173,45	556.064,67	555.064,67	555.064,67					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	12.903,40	11.575,00	11.575,00	11.575,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.174.706,05	668.187,33	166.189,16	166.189,16	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.761.925,97	668.187,33	166.189,16	166.189,16
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.028.175,18	1.360.320,93	857.322,76	857.322,76	Totale spese finali	2.710.851,82	1.333.961,19	830.296,32	829.595,66
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	27.397,69	26.359,74	27.026,44	27.727,10
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	274.383,43	241.032,91	241.032,91	241.032,91	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	272.721,70	241.032,91	241.032,91	241.032,91
Totale	2.302.558,61	1.601.353,84	1.098.355,67	1.098.355,67	Totale	3.010.971,21	1.601.353,84	1.098.355,67	1.098.355,67
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.057.863,03	1.601.353,84	1.098.355,67	1.098.355,67	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.010.971,21	1.601.353,84	1.098.355,67	1.098.355,67
Fondo di cassa finale presunto	2.046.891,82								

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	135.868,71	126.629,05	125.691,13	124.493,93	124.493,93	124.493,93	-0,95
Trasferimenti correnti	530.615,46	556.590,53	814.011,18	556.064,67	555.064,67	555.064,67	-31,69
Extratributarie	7.230,41	9.259,96	14.543,89	11.575,00	11.575,00	11.575,00	-20,41
TOTALE ENTRATE CORRENTI	673.714,58	692.479,54	954.246,20	692.133,60	691.133,60	691.133,60	-27,47
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	18.793,10	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	673.714,58	692.479,54	973.039,30	692.133,60	691.133,60	691.133,60	-28,87

Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	379.716,12	591.972,11	739.528,01	668.187,33	166.189,16	166.189,16	-9,65
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui passivi	265.316,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	1.149.990,80	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	645.032,93	591.972,11	1.889.518,81	668.187,33	166.189,16	166.189,16	-64,64
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	1.318.747,51	1.284.451,65	2.862.558,11	1.360.320,93	857.322,76	857.322,76	-52,48

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	1	2	3	4	5	6	
Imposte tasse e proventi assimilati	35.357,28	22.446,83	32.345,22	29.345,22	29.345,22	29.345,22	-9,27
Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	100.511,43	104.182,22	93.345,91	95.148,71	95.148,71	95.148,71	1,93
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	135.868,71	126.629,05	125.691,13	124.493,93	124.493,93	124.493,93	-0,95

Entrate per Titoli, Tipologie e Categorie

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026 alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate Tributarie

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2024/2026, la somma di euro 20.315,22 senza determinare alcuna variazione rispetto al trend precedente, ciò in considerazione del fatto che per espressa previsione normativa intervenuta con la conversione in legge 25 febbraio 2022 n. 15 del DL 228/2021 (Decreto "Milleproroghe") art.3 c.5-quinquies, è stato stabilito che, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Il termine per gli adempimenti TARI viene quindi disgiunto da quello del bilancio di previsione. Per la TARI sarà pertanto approvato il nuovo Piano Finanziario 2024/2026 e le relative tariffe 2024 entro la scadenza del prossimo 30 aprile, prevedendo comunque la copertura integrale dei costi da sostenersi;

La tariffa verrà comunque determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

IMU

Per imposta municipale unica, “IMU”, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto delle aliquote e detrazioni di imposta approvate con deliberazione consiliare n. 8 del 22/03/2021, confermate negli anni successivi nonché dall’ultima deliberazione consiliare adottata per l’anno 2023 (CC. n°3 del 27/02/2023);

Risorse relative al recupero dell’evasione tributaria

Nel corso del 2024, verranno avviate le operazioni di accertamento per quanto attiene all’IMU nonché alla TARI. Le previsioni iscritte in bilancio relative ai proventi da attività di accertamento risultano essere i seguenti:

CESPITE	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
IMU	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TARI	3.000,00	3.000,00	3.000,00

Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	530.615,46	556.590,53	814.011,18	556.064,67	555.064,67	555.064,67	-31,69
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	530.615,46	556.590,53	814.011,18	556.064,67	555.064,67	555.064,67	-31,69

Entrate extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.166,70	9.259,50	14.293,89	11.325,00	11.325,00	11.325,00	-20,77
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.063,71	0,00	200,00	200,00	200,00	200,00	0,00
Interessi attivi	0,00	0,46	50,00	50,00	50,00	50,00	0,00
Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.230,41	9.259,96	14.543,89	11.575,00	11.575,00	11.575,00	-20,41

Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
Contributi agli investimenti	377.468,12	588.417,53	732.528,01	661.187,33	159.189,16	159.189,16	-9,74
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	2.248,00	2.554,58	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	379.716,12	591.972,11	739.528,01	668.187,33	166.189,16	166.189,16	-9,65

Proventi ed oneri di urbanizzazione

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensione di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	

Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	265.316,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	265.316,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ANALISI DELLE RISORSE

Entrate da riduzione di attività finanziarie e Anticipazioni di cassa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Servizi istituzionali e generali e di gestione			
<i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	168.147,46	169.100,00	169.100,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	14.664,00	14.664,00	14.664,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	158.639,49	151.994,29	151.994,29
<i>Trasferimenti correnti</i>	2.300,00	2.300,00	2.300,00
<i>Altre spese correnti</i>	4.949,00	4.949,00	4.949,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	150.000,00	154.189,16	154.189,16
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	498.699,95	497.196,45	497.196,45

Giustizia			
<i>Giustizia</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00

Ordine pubblico e sicurezza			
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00

Istruzione e diritto allo studio			
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	14.000,00	21.547,46	21.547,46
<i>Trasferimenti correnti</i>	2.300,00	2.300,00	2.300,00
Totale Istruzione e diritto allo studio	16.300,00	23.847,46	23.847,46

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	25.000,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	11.000,00	11.000,00	11.000,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	220.000,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	256.000,00	11.000,00	11.000,00

Politiche giovanili, sport e tempo libero			
<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese per incremento di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00

Turismo			
Turismo	0,00	0,00	0,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Turismo	0,00	0,00	0,00

Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	120.567,95	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	180.567,95	60.000,00	60.000,00

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	1.000,00	1.800,00	1.800,00
Trasferimenti correnti	20.315,22	20.315,22	20.315,22
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	21.315,22	22.115,22	22.115,22

Trasporti e diritto alla mobilità			
Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	28.000,00	33.000,00	33.000,00
Trasferimenti correnti	100,00	100,00	100,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	166.619,38	1.000,00	1.000,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	194.719,38	34.100,00	34.100,00

Soccorso civile			
Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
Totale Soccorso civile	0,00	0,00	0,00

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	0,00	19.540,14	19.540,14
Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	1.811,92	1.811,92
Acquisto di beni e servizi	73.506,86	68.500,00	68.500,00
Trasferimenti correnti	57.544,07	57.544,07	57.544,07
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Contributi agli investimenti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	142.050,93	158.396,13	158.396,13

Tutela della salute			
Tutela della salute	0,00	0,00	0,00

Totale Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
-----------------------------------	-------------	-------------	-------------

Sviluppo economico e competitività			
<i>Sviluppo economico e competitività</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre spese correnti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Contributi agli investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00

Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00

Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00

Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00

Relazioni internazionali			
<i>Relazioni internazionali</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00

Fondi e accantonamenti			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre spese correnti</i>	<i>21.628,52</i>	<i>21.628,52</i>	<i>21.628,52</i>
Totale Fondi e accantonamenti	21.628,52	21.628,52	21.628,52

Debito pubblico			
<i>Debito pubblico</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Interessi passivi</i>	<i>2.679,24</i>	<i>2.012,54</i>	<i>1.311,88</i>
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	<i>26.359,74</i>	<i>27.026,44</i>	<i>27.727,10</i>
Totale Debito pubblico	29.038,98	29.038,98	29.038,98

Anticipazioni finanziarie			
<i>Anticipazioni finanziarie</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	1.360.320,93	857.322,76	857.322,76
------------------------	---------------------	-------------------	-------------------

Missione M001

Servizi istituzionali e generali e di gestione

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

Le risorse umane a disposizione delle missioni e del presente programma sono:

- Geom. Piu Antonangelo – Responsabile Servizio Tecnico;
- Rag. Viridis Gian Luca – Responsabile Servizio Amministrativo-Contabile e Sociale;

Le risorse strumentali sono:

- I.P.C., scrivanie, mobili, arredi, locali comunali;

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M001

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	168.147,4	33.72	169.100,0	34.01	169.100,0	34.01
Imposte e tasse a carico dell'ente	14.664,0	2.94%	14.664,0	2.95%	14.664,0	2.95%
Acquisto di beni e servizi	158.639,4	31.81	151.994,2	30.57	151.994,2	30.57
Trasferimenti correnti	2.300,0	0.46%	2.300,0	0.46%	2.300,0	0.46%
Altre spese correnti	4.949,0	0.99%	4.949,0	1%	4.949,0	1%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di	150.000,0	30.08	154.189,1	31.01	154.189,1	31.01
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	498.699,9		497.196,4		497.196,4	

Missione M002

Giustizia

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

Missione M003

Ordine pubblico e sicurezza

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M003

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Redditi da lavoro dipendente		0		0		0
Imposte e tasse a carico dell'ente		0		0		0
Acquisto di beni e servizi		0		0		0
Trasferimenti correnti		0		0		0
TOTALE MISSIONE						

Missione M004

Istruzione e diritto allo studio

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

Con il programma n. 6 della missione n. 4, si vuole garantire l'istruzione e diritto allo studio. Attraverso il predetto programma si vogliono garantire quei servizi minimi indispensabili legati proprio al diritto allo studio, rientra fra questi il garantimento del servizio di trasporto scolastico, necessario ed indispensabile poiché in questo Comune, a partire dall'anno 1994 vennero soppressi tutti i plessi scolastici (materna, elementare e media), accorpandoli a quelli del comune di Pozzomaggiore. Pertanto rientra tra i compiti istituzionali quello di garantire il servizio di trasporto degli alunni frequentanti la scuola dell'obbligo presso i plessi scolastici del Comune di Pozzomaggiore.

Nell'ambito dell'affidamento del servizio di trasporto, nel corso degli anni passati, la giunta ha disposto con proprio atto specifiche direttive in ordine all'affidamento del servizio stesso. Per la prima parte del 2024 stante l'esiguo numero dei bambini da trasportare, solamente uno, e al fine di operare un risparmio di spesa, si è optato, concordando con i genitori dell'alunno, per la formula del rimborso delle spese sostenute in luogo del appalto di servizio. La predetta operazione ha consentito un significativo risparmio per il Comune e soprattutto per la Regione che ogni anno finanzia, quasi in maniera

integrale, questa tipologia di interventi

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M004

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	14.000,00	85.89%	21.547,46	90.36%	21.547,46	90.36%
Trasferimenti correnti	2.300,00	14.11%	2.300,00	9.64%	2.300,00	9.64%
TOTALE MISSIONE	16.300,00		23.847,46		23.847,46	

Missione M005

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

La presente missione, la n. 5 al programma 2, "attività culturali e interventi diversi nel settore culturale, ha come finalità quella di valorizzare i valori culturali radicati nel territorio. E' intento, quello di realizzare dei momenti di incontro culturale principalmente basati sul tema delle tradizioni, degli usi e costumi nonché della storia locale, volti ad accrescere il patrimonio culturale collettivo. Per quanto riguarda la spesa di investimento per il 2024 si è scelto di ristrutturare la casa museo, intervento di € 220.000,00;

Le risorse umane da impiegare nel presente programma sono rappresentate dalle figure preposte al servizio sociale comunale ed a quello amministrativo.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M005

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Acquisto di beni e servizi	25.000,0	9.77%		0%		0%
Trasferimenti correnti	11.000,0	4.3%	11.000,0	100%	11.000,0	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di	220.000,0	85.94		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	256.000,0		11.000,0		11.000,0	

Missione M006

Politiche giovanili, sport e tempo libero

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

Nell'ambito del programma 1 di cui alla missione 6, relativa alla politiche giovanili, sport e tempo libero, si evidenzia che il comune di Semestene risulta essere fra i comuni sardi, quello con una popolazione residente a prevalenza anziana; infatti gran parte della popolazione residente risulta essere collocata come fascia di età fra gli ultrasessantacinquenni. A Semestene non sono presenti infatti società sportive, gruppi sociali giovanili; di rovescio il paese può vantare la possibilità di mettere a disposizione alcune strutture sportive presenti nel territorio che potrebbero essere motivo di attrattiva per il paese.

Le risorse umane assegnate alla missione, sono quelle legate al servizio sociale e a quello amministrativo.

Le risorse strumentali sono rappresentate dagli impianti sportivi presenti nel territorio comunale. Fra essi rientrano:

- La piscina comunale;
- Il campo sportivo;
- Il campetto polivalente.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M006

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Acquisto di beni e servizi		0		0		0
Trasferimenti correnti		0		0		0
Interessi passivi		0		0		0
Spese in conto capitale		0		0		0
Investimenti fissi lordi e acquisto di		0		0		0
Altre spese in conto capitale		0		0		0
Altre spese per incremento di attività finanziarie		0		0		0
TOTALE MISSIONE						

Missione M007

Turismo

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M007

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Spese in conto capitale		0		0		0
TOTALE MISSIONE						

Missione M008

Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M008

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Acquisto di beni e servizi	60.000,0	33.23	60.000,0	100%	60.000,0	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti	120.567,9	66.77		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	180.567,9		60.000,0		60.000,0	

Missione M009

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M009

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Acquisto di beni e servizi	1.000,0	4.69%	1.800,0	8.14%	1.800,0	8.14%
Trasferimenti correnti	20.315,2	95.31	20.315,2	91.86	20.315,2	91.86
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	21.315,2		22.115,2		22.115,2	

Missione M010

Trasporti e diritto alla mobilità

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

Nell'ambito della missione 10 programma 05, vengono garantite le funzioni legate alle infrastrutture stradali quali l'illuminazione pubblica e le manutenzioni degli impianti.

Le risorse umane legate al presente programma sono:

- responsabile del servizio tecnico;
- responsabile del servizio amministrativo/contabile.

Le risorse strumentali sono rappresentate da:

- Infrastrutture stradali;
- Mobili e arredi, software e pc.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M010

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	28.000,00	14.38%	33.000,00	96.77%	33.000,00	96.77%
Trasferimenti correnti	100,00	0.05%	100,00	0.29%	100,00	0.29%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	166.619,38	85.57%	1.000,00	2.93%	1.000,00	2.93%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	194.719,38		34.100,00		34.100,00	

Missione M011

Soccorso civile

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

Missione M012

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

Nell'ambito della predetta missione vengono garantite le funzioni di assistenza rese nei confronti delle diverse fasce di età, minori, giovani e anziani. Fra le stesse sono contemplate i servizi all'infanzia, le

forme di assistenza previste dalla legge 162/98, il finanziamento dei progetti c.d “ritornare a casa”, ritornare a casa plus, i servizi diversi nel settore sociale quali ad esempio il segretariato sociale, l’informa giovani e informa cittadino.

Le risorse umane da impiegare nell’ambito della presente missione sono rappresentate da;

- Responsabile del servizio amministrativo/sociale;
- Operatore sociale incaricato.

Le risorse strumentali destinate al perseguimento dell’obiettivo rappresentato nella presente missione sono rappresentate da:

- Mobili e arredi degli uffici comunali;
- Personal computer e software;

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M012

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Redditi da lavoro dipendente		0%	19.540,1	12.34	19.540,1	12.34
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%	1.811,9	1.14%	1.811,9	1.14%
Acquisto di beni e servizi	73.506,8	51.75	68.500,0	43.25	68.500,0	43.25
Trasferimenti correnti	57.544,0	40.51	57.544,0	36.33	57.544,0	36.33
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di	6.000,0	4.22%	6.000,0	3.79%	6.000,0	3.79%
Contributi agli investimenti	5.000,0	3.52%	5.000,0	3.16%	5.000,0	3.16%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	142.050,9		158.396,1		158.396,1	

Missione M013

Tutela della salute

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

Missione M014

Sviluppo economico e competitività

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M014

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Acquisto di beni e servizi		0		0		0
Trasferimenti correnti		0		0		0
Altre spese correnti		0		0		0

Investimenti fissi lordi e acquisto di		0		0		0
Contributi agli investimenti		0		0		0
TOTALE MISSIONE						

Missione M015

Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

Missione M016

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M016

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Acquisto di beni e servizi		0		0		0
TOTALE MISSIONE						

Missione M017

Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M017

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Investimenti fissi lordi e acquisto di		0		0		0
TOTALE MISSIONE						

Missione M018

Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

Missione M019

Relazioni internazionali

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

Missione M020
Fondi e accantonamenti

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M020
IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Altre spese correnti	21.628,5	100%	21.628,5	100%	21.628,5	100%
TOTALE MISSIONE	21.628,5		21.628,5		21.628,5	

Specifica dei fondi

Capitolo	Art.	Descrizione	Tit. NO	Tip. Mis.	anno 2024	anno 2024	anno 2026
2021	17	FONDO A GARANZIA DEI CREDITI COMMERCIALI	1	20	0,00	0,00	0,00
2481	0	FONDO RISERVA DI CASSA	1	20	0,00	0,00	0,00
2029	1	Fondo applicazione contratto dipendenti	1	20	0,00	0,00	0,00
2015	7	FONDO CREDITI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE	1	20	3.508,03	3.508,03	3.508,03
2480	10	FONDO PER APPLICAZIONE CONTRATTI DIPENDENTI COMUNALI	1	20	5.144,49	5.144,49	5.144,49
2021	7	FONDO A GARANZIA DEI CREDITI COMMERCIALI	1	20	5.976,00	5.976,00	5.976,00
2480	0	FONDO DI RISERVA ORDINARIO	1	20	7.000,00	7.000,00	7.000,00

Missione M050
Debito pubblico

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M050
IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Interessi passivi	2.679,2	9.23%	2.012,5	6.93%	1.311,8	4.52%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo	26.359,7	90.77	27.026,4	93.07	27.727,1	95.48
TOTALE MISSIONE	29.038,9		29.038,9		29.038,9	

Missione M060

Anticipazioni finanziarie

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026 nessuna